

Strategie di Sviluppo del Territorio, filiere agricole e uso sostenibile della terra: metodi e casi a confronto

a cura di Sabrina Lucatelli / Roma / 15 Aprile 2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Cosa significa costruire una Strategia territoriale?



- Obiettivo: modificare uno squilibrio esistente (demografico; socio economico; di diseguaglianza territoriale);
- Scegliere - attraverso un'"idea guida" - un percorso di cambiamento
- Far emergere una nuova Visione
- Fare Comunità scegliendo un nuovo percorso
- Guardarsi e Immaginarsi in maniera nuova

- Aprire a nuovi soggetti e Creare Nuove Reti
- Dare gamba a soggetti innovatori/esperienze positive esistenti
- Superare l'ottica del progettificio e del micro-intervento, e provocare cambiamenti **Strutturali e a lungo termine**

Il vantaggio di lavorare all'interno di una “Strategia Nazionale”

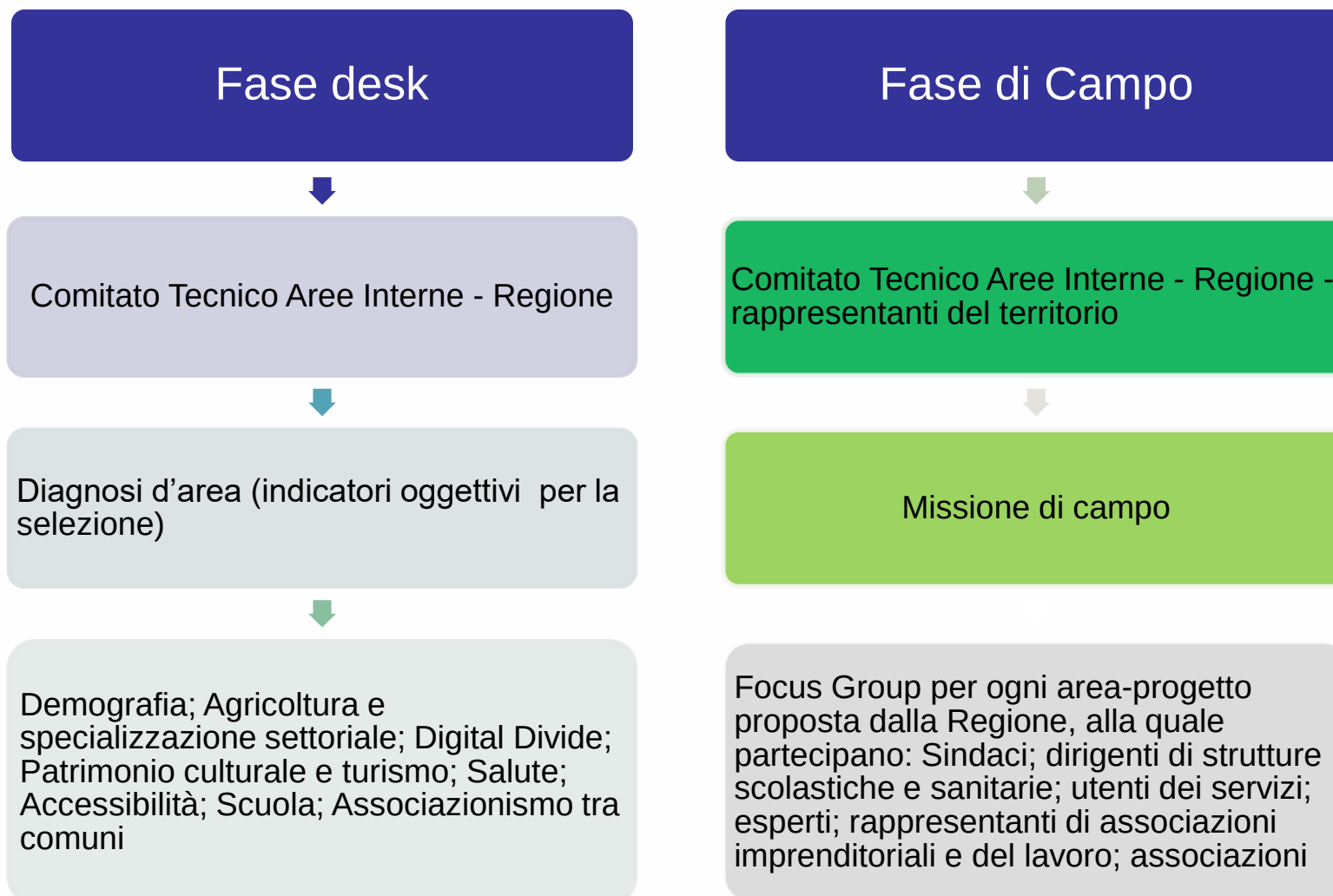


- Una sfida nazionale, superare le difficoltà demografiche delle Aree Interne;
- Lavorare all'interno di una nuova Geografia Condivisa, superando la contrapposizione tra città e campagna;
- Consapevolezza dei limiti delle politiche precedenti, ottica del Sussidio, assenza di un disegno d'insieme; politiche disordinate e contrastanti;
- Assenza di attenzione ed enfasi sui SERVIZI (in armonia con le scelte dello sviluppo);
- Necessità di riportare le Comunità al centro e **metodo della Co-Progettazione**;
- Una forte operazione di conoscenza condivisa – mappa delle Aree Interne
- Open Kit Aree Interne
- Governance Multi-livello
- Selezione avvenuta secondo criteri Comuni: 72 aree a lavoro

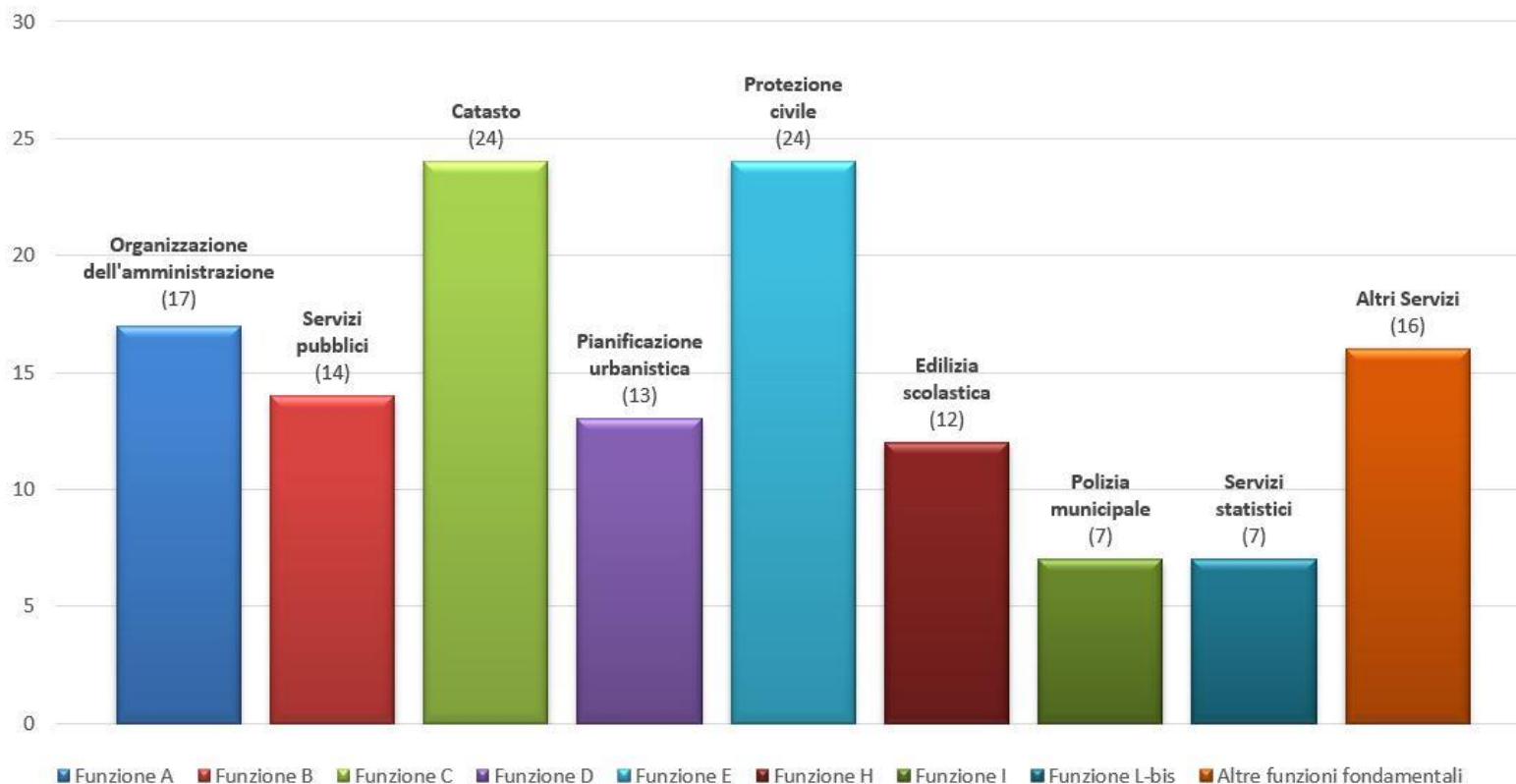
*ALTRE ESPERIENZE SIMILI IN ITALIA, LA STRATEGIA PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE*

La Selezione delle Aree e il Metodo della Co-Progettazione e la Trasparenza

SIBaTer



LE FUNZIONI ASSOCIATE dalle aree che hanno assolto il requisito – 05/2019



Indicatori dell'Uso del Suolo e Socio Economici (pensando al tema della Terra!)



- Uso della terra: Sau; % Forestazione; Aree Protette;
- Presenza Assenza di Specializzazione Agricola e Agro/Alimentare
- Età media del Conduttore Agricolo;
- Lavoro Full Time/Part time
- Livello di Imprenditorialità dell'Area
- Dotazione Turistico/Culturale

***Ricerche desk sulle aree; Interviste a soggetti rilevanti;
Piccoli Questionari on line; Riunioni & Incontri di
approfondimento***

Dall'individuazione dell'Area progetto alla Strategia di Area: 4 tappe



1. Elaborazione di un primo documento che propone un'**idea guida** su servizi essenziali e sviluppo («Bozza di idee per la discussione») [Soggetti coinvolti: **Coordinatore di area, istituzioni, associazioni, cittadini, centri di competenza**]
2. Definizione del «Preliminare alla definizione della strategia: priorità di intervento», in cui **si traducono le idee-guida** in risultati attesi e azioni [Soggetti coinvolti: **Coordinatore di area, Regione e Comitato**]
3. Fase di **scouting**, di **animazione** e **co-progettazione**: si armonizzano le idee all'interno della filiera cognitiva, si verificano attraverso il confronto con altre esperienze, si ingegnerizzano i progetti → **Strategia di Area**
4. La Strategia viene sottoposta alla **Valutazione congiunta** del **Comitato nazionale aree interne**, dei **Ministeri** interessati e della **Regione** (oltre che di altri soggetti rilevanti) per essere valutata, negoziata e ri-definita

→ Inizia la fase di preparazione dell'Accordo di Programma Quadro

Strategia d'Area: Il Metodo



→ Dalle persone ai progetti

- ❖ Partire dai bisogni e dalle risorse effettivamente disponibili (non potenziali).
- ❖ Immaginare possibili «vie da perseguire» attraverso la costruzione di «filieri cognitive» del territorio. Fuga dalla trappola del sottosviluppo.
- ❖ Legare interventi di sviluppo e interventi permanenti sui servizi essenziali.
- ❖ Fare leva sulle «forze vive» istituzionali, di cittadinanza, imprenditoriali, valorizzare le esperienze in corso, liberare risorse, **aprirsi alle competenze esterne.**
- ❖ Rinforzare e “Mediare” le Capacità di scelta: la Co-progettazione

Focus group e gli Scouting organizzati dal “*Centro*” – *Funzionari & Esperti*) in collaborazione con le Regioni e i territori

- 4 sessioni: sviluppo locale, scuola, mobilità, salute (+ associazionismo intercomunale)

Una tipica sessione sullo sviluppo, con:

- ❖ Sindaci; aziende; rappresentanti; enti del turismo
- ❖ Cooperative, imprese sociali
- ❖ Centri di Competenza: Università; Fondazioni
- ❖ Sindacati e Organizzazioni della cittadinanza
- ❖ Referente del Ministero dell’Agricoltura (CREA); Turismo e Beni Culturali e altri
- ❖ Responsabili Regionali dei diversi Fondi interessati

Dai Bisogni alle Soluzioni



• **Salute**

- centri integrati e modelli organizzativi di assistenza primaria e domiciliare
- infermieri e ostetriche di comunità
- telemedicina e gestione delle emergenze
- social housing & borghi della salute

• **Mobilità**

- per anziani, fasce deboli – taxi sociale
- sistemi flessibili di TPL (a chiamata, per attività scolastica ed extrascolastica)
- gestione: mobility manager e cooperative di comunità
- infrastrutture: percorsi ciclabili, riqualificazione stazioni

• **Sviluppo locale**

- definire un prodotto turistico di area
- incentivare l'ingresso di nuovi agricoltori
- **accesso alla terra e ricomposizione fondiaria**
- gestione attiva del bosco e filiere produttive
- interventi immateriali di animazione territoriale/ricerca azione

• **Istruzione**

- nuova scuola &/o in rete
- ambienti di apprendimento
- metodi e didattica (tecnologie, apprendimento situato – *outdoor education*)
- scuola centro civico (educazione non formale)

Il lavoro sul campo...

La costruzione della Strategia d'Area con il partenariato locale



Tavolo di lavoro socio-sanitario



Tracciano sentieri per le Mountain Bike



Tavolo di lavoro TPL: in pullman per toccare con mano insieme agli attori rilevanti la questione trasporti



Focus Group 2 di discussione sul preliminare di strategia

Progetto SIBaTer. Un'opportunità per i Comuni del Mezzogiorno / Luglio 2018 > Giugno 2022

Le Scelte dell'Area Madonita - Sicilia

SIRaTer

DEMOGRAFIA	SICILIA .A. I.	MADONIE	ITALIA A. I.	SICILIA	ITALIA
Numero comuni al 2017	291	21	4115	390	7998
Popolazione residente al 2017	2.052.825	63396	13.266.147	5.056.641	60.589.445
Densità per km² al 2017	108,3	36,7	73,7	195,7	200,6
Percentuale età 65+ 2011	19,9	26,2	21,2	18,9	20,8
Percentuale età 65+ 2017	21,4	27,5	23	20,5	22,3
Perc. Stranieri resid. (2017)	3,9	2	6,5	3,7	8,3
Var. % pop. totale tra il 2001 e il 2011	0	-7,7	2,3	0,7	4,3
Var. % pop. totale tra il 2011 e il 2017	-0,7	-4,5	-0,2	1,1	1,9
Percentuale Sup. Agricola Utilizzata (SAU) al 2010	55,6	58,1	39	53,7	42,6
Var. Perc Sup. Agric. Utilizzata (SAU) tra il 1982 e il 2010	-17,5	-3,4	-20,9	-18,1	-18,8
Var. Perc. della SAU tra il 2000 e il 2010	7,3	9,7	-3	8,4	-2,5
Specializzazione Agricola (2011)	1,8	2,9	2,1	1	1
Imprese per 1000 abitanti	95,6	89,1	102,7	92	101,6

Sicilia Aree Interne & Madonie:



er

SERVIZI DI BASE	SICILIA A.I.	MADONIE	ITALIA A. I.	SICILIA	ITALIA
Spec. Amb. - Prest. x 1000 residenti - 2015	2.189,00	1.054	2.415	3.273	4.130
Tasso di osped. evitabile - 2015	514,4	430,8	602,2	493,2	570
Percentuale anziani >=65 trattati in ADI - 2015	3,6	4,1	4,4	3,1	4,1
Intervallo Allarme - Target T. di Socc - 2015	18	21	23	16	17
Perc. di parti prima visita a par. dalla dod. sett. di gestazione	11,2	6,7	9,4	9,2	8,6
N. medio alunni per scuola - PRIMARIA	137,6	81,6	113	160,7	165,5
% classi con numero di alunni fino a 15	30,40		36,8	24,4	20,1
Tasso Mobilità Docenti a tempo Indeterminato	4,5	5	3,9	4,6	3,9
Invalsi: punteggio medio ITALIANO - V primaria	54,28 (18,7)	54,99	56,60 (18,6)	54,61 (18,8)	58,00 (18,6)
INVALSI punteggio medio test di matematica - Classe III Secondaria di I grado 2016 - 2017 SECOND Ħ	49,93	43,58	51,55	50,19	53,28
% comuni dotati di scuola secondaria di II grado	39,9	38,1	16,4	41,8	18,8

LEGENDA

 Comuni Progetto

 Cintura
 Intermedio
 Periferico
 Ultraperiferico

 Comuni Strategia

 Confine Provinciale

 Centri Storici

 Aeroporti

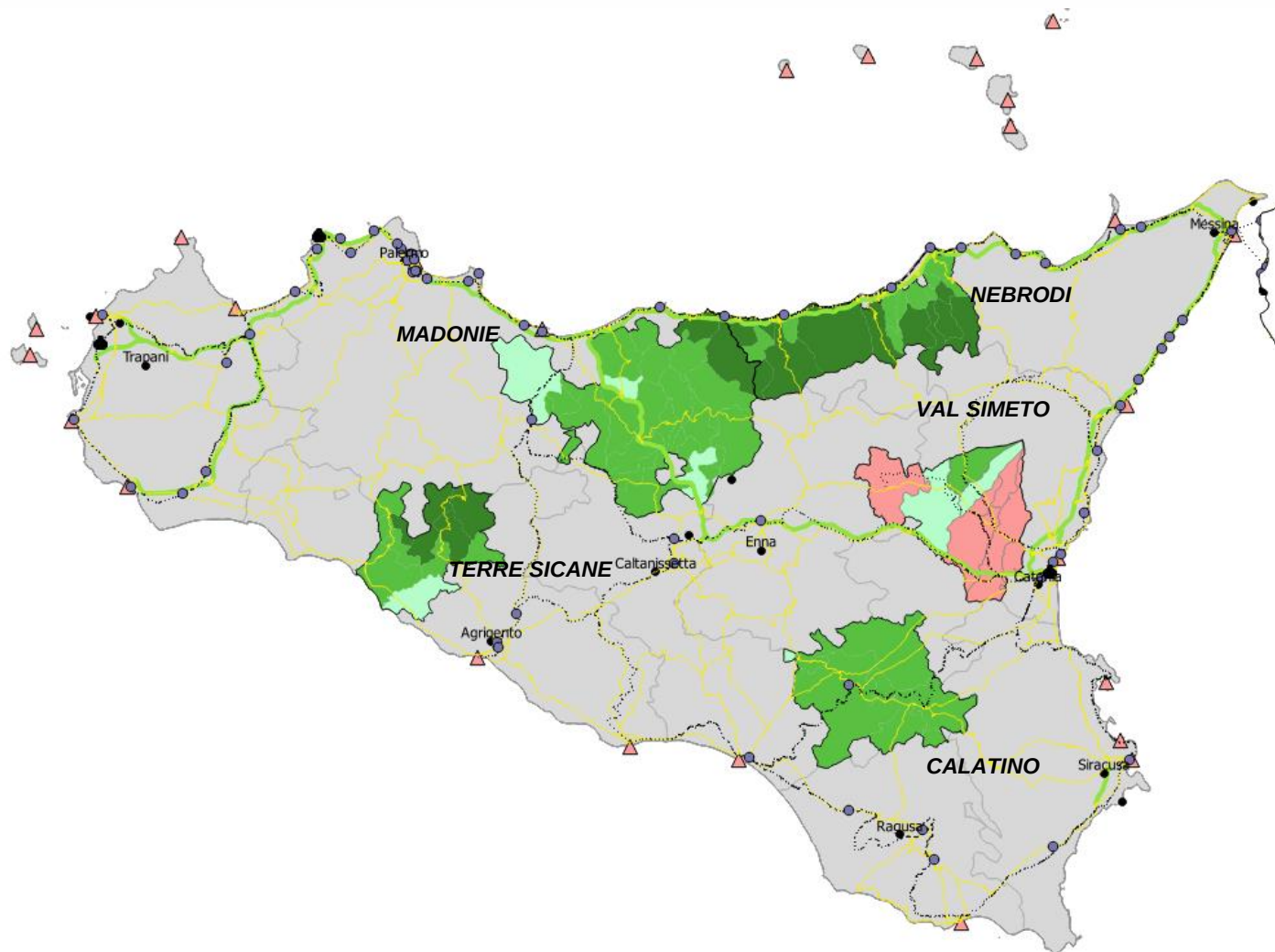
 Stazioni

 Autostrade

 Ferrovia

 Statali

 Provinciali



21 Comuni; -25% pop dal 71' al 2011; 66.396 abitanti al 2017 – Presidente Unione Madonie & Sindaco di Petralia Soprana

LEGENDA

Comuni Progetto

Cintura
Intermedio
Periferico
Ultraperiferico

Comuni Strategia

Confine Provinciale

Centri Storici

Aeroporti

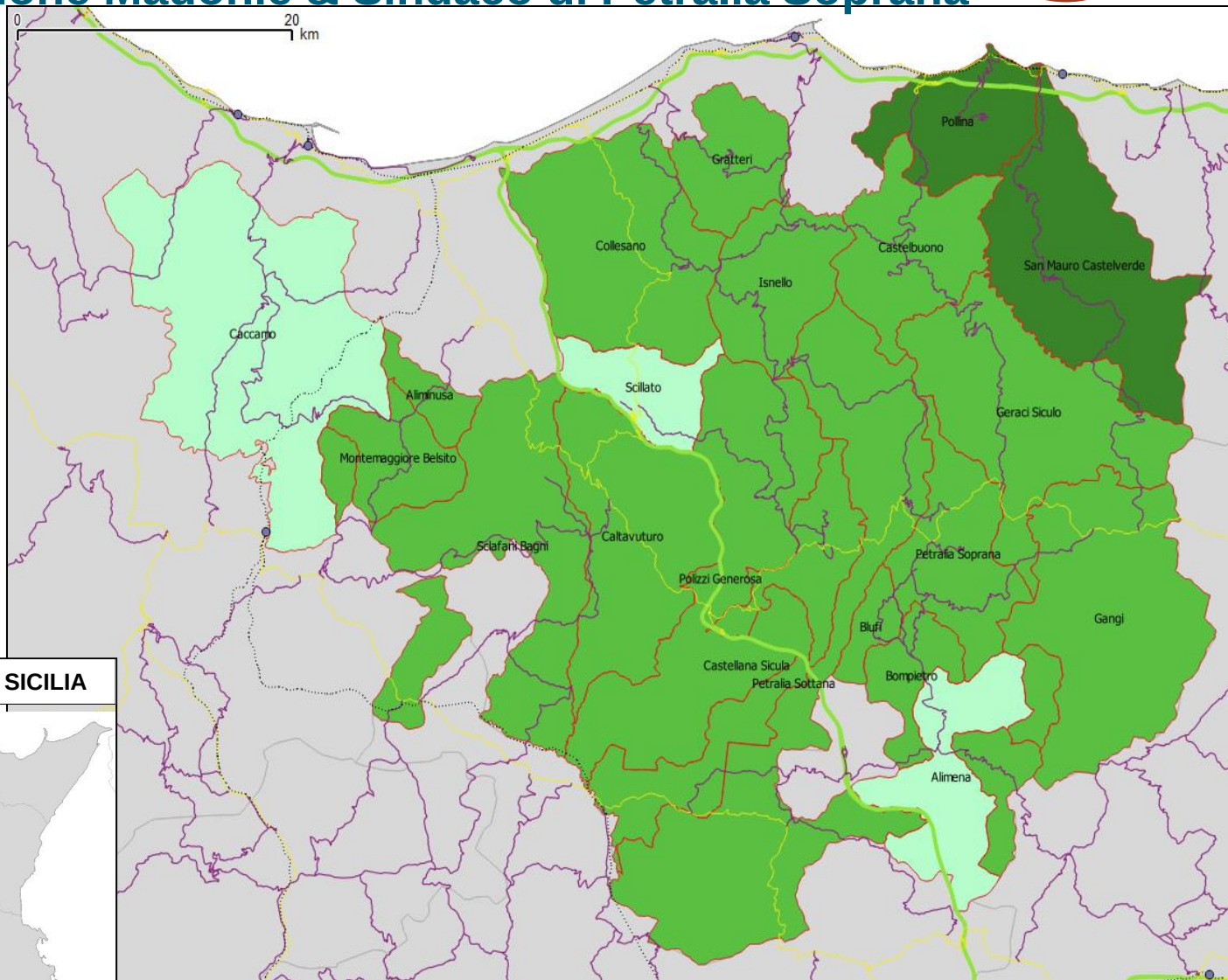
Stazioni

Autostrade

Ferrovia

Statali

Provinciali



SICILIA

MADONIE

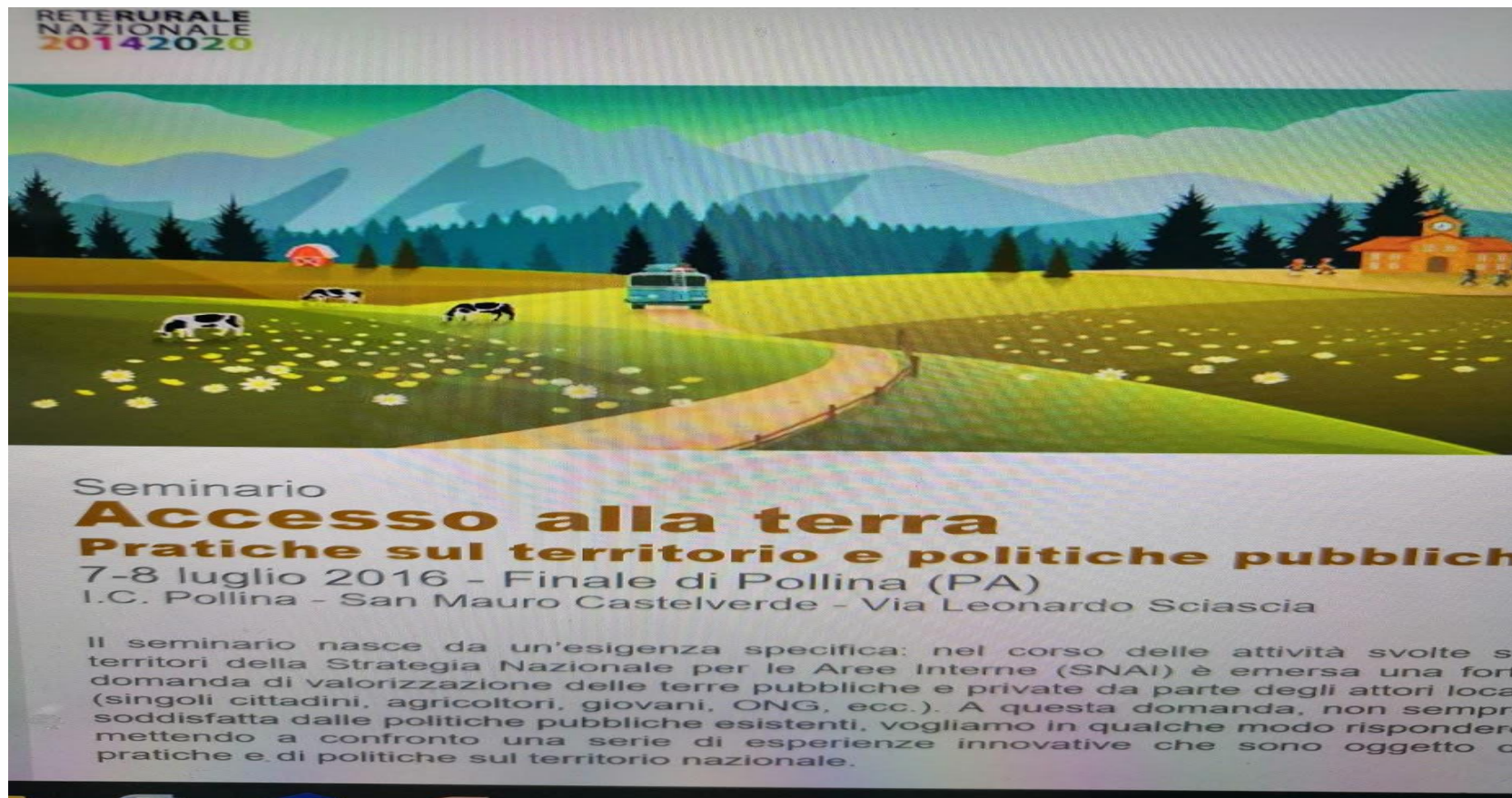
Le Principali fasi del Percorso di Costruzione della Strategia



- Dicembre 2015 Approvazione Bozza di Strategia
 - Tutto il 2016: Scouting & **Seminario di Pollina**
 - Gennaio 2017 Approvazione del Preliminare
 - Marzo 2018 Approvazione della Strategia
 - Realizzazione della **Nuova Unione dei Comuni delle Madonie** (dalle 6 pre-esistenti) – aggregazione permanente!
 - Ufficio Unico Gestione SNAI; Centrale Unica di Committenza; organizzazione e gestione dei servizi scolastici; Coordinamento Politiche Giovanili e del Turismo; Protezione Civile
-
- 1) Spopolamento; classi piccole; deficit matematica; indebolimento reti sanitarie; Affermarsi agricoltura meccanizzata; Abbandono terre marginali & ampie aree agricole un tempo utilizzate a seminativo e pascolo; diffondersi di fenomeni di dissesto idrogeologico; rottura filiere grano e zootecnia; Sfasatura indirizzi scolastici ed economia del territorio ...
 - 2)ma Insediamento **Nuovi Giovani Neo Rurali**; 50% delle Specie Mediterranee & Presenza geopark delle Madonie; Buona Capacità ricettiva e 52% del fabbisogno elettrico da energia di fonte rinnovabile!
 - 3) Un nuovo modello di alimentazione, consumatori produttori e cittadini impegnati in una nuova specializzazione di alimentazione sana; e la costruzione di filiere basate su un ripensamento del sistema scolastico e della formazione dei giovani

Già dalla Bozza di Strategia emerge la necessità di facilitare l'ingresso a nuovo giovani agricoltori partendo dalle esperienze positive esistenti

Cresce l'attenzione al tema dell'Uso della terra e il Seminario di Pollina: la federazione in nuce ...



Accesso Terre Pubbliche; Accesso Terre Private; Politiche

Le Principali Scelte Strategiche



Risultato atteso	Indicatore di risultato	Che cosa finanziamo
1 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Test Invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) dei test di matematica e italiano – classe terza secondaria di I grado	Interventi per miglioramento competenze chiave degli allievi Rete scolastica (& rapporto Unione dei Comuni!)
2 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici	Smart school e ambienti innovativi per la didattica digitale integrata Percorsi formativi per nuovi saperi e nuove competenze per i giovani
3. Accrescimento Forza lavoro e agevolamento della mobilità e del reinserimento lavorativo	Mappatura dinamica dei terreni pubblici e privati (Terreni di famiglie dove non è possibile il ricambio generazionale e terre pubbliche gravate da usi civici)	Piano del cibo e mappatura dinamica terreni – percorsi integrati per l'occupabilità Percorsi di Apprendimento Flessibili per i Contadini del terzo millennio
3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	Piattaforme di trattamento di biomassa di filiera corta Disciplinare per la tracciabilità genetica dei grani duri antichi Demo farm carni madonite

La Strategia d'Area sostiene le specializzazioni produttive del territorio madonita con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio di biodiversità, all'innovazione delle filiere storiche e all'occupabilità delle giovani generazioni.

La fondazione di partecipazione per l'ITS MADONIE TECNOLOGIE E SISTEMI AGROALIMENTARI, incardinata presso l'IIS Agrario di Castelbuono con il supporto del FSE sta attivando un progetto di formazione di 40 giovani sulle filiere: a) **cerealicoltura** (grano duro-pasta e prodotti da forno) e **zootecnia** (carne e lattiero-casearia).

Il Piano del Cibo delle Madonie e la mappatura dinamica della disponibilità di terre pubbliche, private e di comunità costituiranno il quadro di riferimento per percorsi di occupabilità di giovani **"contadini del terzo millennio"** protagonisti di forme di welfare connessi all'agricoltura sociale e all'agricoltura organica e rigenerativa della transizione.

Tre corsi di formazione per "Conduttori di impresa agricola" destinati a 45 giovani supporteranno l'inserimento lavorativo autonomo e start up innovative.







SIBaTer

Supporto Istituzionale
alla Banca delle Terre

Grazie per l'attenzione

a cura di Sabrina LUCATELLI
Roma / 15 APRILE 2020 / 12-00
sabrinalucatelli@hotmail.com



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020